CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti tematici.

1^ AREA: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

1. La Costituzione, conoscenza, riflessione sui significati del dettato costituzionale.
2. Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, contrasto delle mafie.

2^ AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Agenda 2030 dell'ONU a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
2. Educazione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, sviluppo ecosostenibile.
3. Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni pubblici comuni.
4. Educazione in materia di protezione civile.
5. Educazione in materia di sicurezza alimentare, il lavoro dignitoso il benessere psico-fisico

3^ AREA: CITTADINANZA DIGITALE

1. I rischi e le insidie dell'ambiente digitale; cyberbullismo.
2. Regole di sicurezza informatica;
3. Tutela della privacy: consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video;
4. Cultura e creatività digitale;
5. L'identità digitale e la sua gestione.

ANNO DI CORSO	NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1°ANNO	- La Costituzione; conoscenza, riflessione sui significati del dettato costituzionale, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambient idi convivenza. - Storia della bandiera e dell'inno nazionale - Agenda 2030 dell'ONU a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. - I rischi e le insidie dell'ambiente digitale; cyberbullismo.	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza…	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza Essere consapevoli del limite tra legalità e reato. Comprendere la realtà in cui si vive e saper essere cittadini consapevoli della propria identità e rispettosi di quella altrui. Saper utilizzare correttamente e consapevolmente le nuove tecnologie di comunicazione
2°ANNO	- Ordinamento dello Stato e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali europee - Educazione alla legalità e al contrasto delle Mafie	Conoscere l'organizzazione del nostro Paese. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali	Distinguere e analizzare le funzioni dei vari organi dello Stato. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative.

	- Educazione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, sviluppo ecosostenibile. - Tutela della privacy: consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video;		Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Esercitare i principi della cittadinanza digitale rispettando i valori democratici.
3°ANNO	- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro - Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni pubblici comuni - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU.	Conoscere Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Il contratto di apprendistato, Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. Le caratteristiche del mercato del lavoro.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. Riconoscere le forme di disagio dei giovani e dell'adulto per promuovere comportamenti utili al raggiungimento del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Lavoro dignitoso. Partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

	- Regole di sicurezza informatica		Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri. Riconoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitale relativamente all'uso dei dati personali.
4°ANNO	- Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni pubblici comuni. - Identità digitale e sua gestione	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Riconoscere il valore e le regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Individuare le opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
5°ANNO	- Ordinamento delle e Organizzazioni internazionali e sovranazionali. - La Costituzione; conoscenza, riflessione sui significati del dettato costituzionale.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti

	- Formazione di base in materia di protezione civile . L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, - adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Cultura e creatività digitale.	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Conoscere la tutela del lavoro nella Costituzione. Elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	umani. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale. Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazioni digitali appropriati per un determinato contesto.

MODALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Ciascun consiglio di classe è chiamato a programmare specifiche UDA da individuare nell'ambito dei nuclei tematici indicati dal curricolo verticale. L'UDA dovrà indicare i contenuti di ciascuna disciplina, il numero delle ore che ciascun docente dedicherà a tale insegnamento (pari ad almeno il numero di ore svolto settimanalmente nella classe) da ripartire tra i due quadrimestri. I singoli docenti dovranno inserire, nella propria programmazione disciplinare, l'UDA relativa al percorso di Educazione civica così come individuata da ciascun CdC.

Il coordinamento dell' Educazione civica è affidato, da questo anno scolastico, al coordinatore di classe a cui spetta il compito di coordinare la progettazione e l'attuazione dell' UDA di Educazione civica, monitorare le attività di verifica e valutazione delle UDA, proporre, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai singoli docenti, la valutazione periodica e finale espressa in decimi.

Per la valutazione la legge dispone che l'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, pertanto ciascun docente è tenuto a fornire la valutazione relativa allo svolgimento della propria UDA, sia al primo che al secondo quadrimestre. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio intermedio e finale, formulerà la proposta di voto relativa alla disciplina, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dall'intero CdC. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il Consiglio di Classe potrà avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche, griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli allievi delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti, all'attribuzione del credito scolastico.